



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE SERVIZI SOCIALI E RAPPORTI CON LE AZIENDE SANITARIE
SETTORE PREVENZIONE DELLE FRAGILITÀ SOCIALI E SOSTEGNO AGLI ADULTI IN DIFFICOLTÀ

Torino, 23 marzo 2010
Prot. 4210

Alla c.a. del Direttore
Arch. Giovanni Magnano
Divisione Edilizia Residenziale Pubblica
e Periferie
V. Corte d'Appello, 10
10122 TORINO

Oggetto: *Avviso pubblico per la selezione di progetti per la realizzazione e gestione di residenze collettive temporanee per l'inclusione sociale (D.D. Sperimentazione di interventi di social housing tramite casi pilota. D.G.R. n- 55-9151 del 7 luglio 2008). Interpretazione autentica Lotti 4 e 5*

In riferimento all'oggetto, come concordato, Si inviano alcune delucidazioni ed interpretazioni da attribuire alle seguenti specifiche relative ai Lotti 4 e 5, ai fini della pubblicazione del nuovo Avviso pubblico

AVVISO PUBBLICO - Lotto 4. Strada del Meisino, 55/9

Il par. d) relativo alla destinazione dei due bassi fabbricati all'esterno della cascina deve essere interpretato nel significato che sia le sale polifunzionali, sia i laboratori sono elencati a titolo meramente esemplificativo. Ne consegue che l'attuatore e/o il gestore potranno realizzare e gestire nei bassi fabbricati servizi o attività commerciali anche diversi dalle sale e dai citati laboratori, a condizione che tali servizi o attività siano compatibili con le finalità della Residenza.

AVVISO PUBBLICO - Lotto 5. Corso Vercelli 440

Il par. c) relativo alla destinazione dei locali siti al piano terreno deve essere interpretato nel significato che sia il baby parking, sia la sala polivalente, sia la piccola cucina sono elencati a titolo meramente esemplificativo. Ne consegue che l'attuatore e/o il gestore potranno realizzare e gestire nei citati locali servizi o attività commerciali anche diversi da un baby parking, una sala polivalente, una piccola cucina, a condizione che tali servizi o attività siano compatibili con le finalità della Residenza.

Nel novero dei potenziali abitanti della residenza sono incluse anche le donne sole. In tale accezione le donne sole sono da intendersi soprattutto lavoratrici sole a basso reddito, studentesse, o ancora donne che necessitano di ospitalità per brevi periodi, trovandosi temporaneamente a Torino. La residenza collettiva risponde infatti a bisogni

non strutturali, ma insiti nel ciclo di vita, e quindi relativi a temporanee condizioni di difficoltà, vulnerabilità o fragilità in cui i cittadini possono temporaneamente trovarsi.

Da tale definizione consegue che i punti a), b), c), d) del paragrafo descrivono a mero titolo esemplificativo, e non esaustivo, i potenziali abitanti della residenza in condizioni di vulnerabilità o fragilità cicliche.

ALLEGATO B all'Avviso Pubblico
SPECIFICHE GESTIONALI Lotto 4. Strada del Meisino, 55/9

Nel paragrafo intitolato **Prima tipologia di offerta abitativa**, la parte relativa alla destinazione dei due bassi fabbricati all'esterno della cascina deve essere interpretata nel significato che sia le sale polifunzionali, sia i laboratori sono elencati a titolo meramente esemplificativo. Ne consegue che l'attuatore e/o il gestore potranno realizzare e gestire nei bassi fabbricati servizi o attività commerciali anche diversi dalle sale e dai citati laboratori, a condizione che tali servizi o attività siano compatibili con le finalità della Residenza.

Il paragrafo intitolato **Gli abitanti della residenza collettiva La Filanda** descrive la tipologia dei potenziali abitanti; in particolare la residenza sarà destinata anche a uomini che non necessitano di accompagnamento sociale. I potenziali abitanti sono da individuarsi pertanto anche nei lavoratori a basso reddito, negli studenti, nei cittadini che necessitano di ospitalità per brevi periodi, trovandosi temporaneamente a Torino. La residenza collettiva risponde infatti a bisogni non strutturali, ma insiti nel ciclo di vita, e quindi relativi a temporanee condizioni di difficoltà, vulnerabilità o fragilità in cui possono venire a trovarsi temporaneamente i cittadini. Ne consegue che i potenziali residenti a cui l'opportunità abitativa sarà offerta prioritariamente sono elencati in tale paragrafo a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, quali esempi di potenziali abitanti in condizioni di vulnerabilità o fragilità cicliche.

Per tali motivi, l'ultima frase del paragrafo **Seconda tipologia di offerta a abitativa** deve essere interpretata nel significato che l'accesso alla residenza potrà anche avvenire anche a seguito di richiesta diretta da parte dei potenziali abitanti che hanno i requisiti descritti nell'Avviso pubblico, in particolare da parte di lavoratori a basso reddito, di studenti, di cittadini che necessitano di ospitalità per brevi periodi, trovandosi temporaneamente a Torino, con il versamento della tariffa a proprio carico.

ALLEGATO C all'Avviso Pubblico
SPECIFICHE GESTIONALI Lotto 5. Corso Vercelli 440

Nel paragrafo intitolato **Il Progetto**, la parte relativa alla destinazione dei locali al piano terreno deve essere interpretata nel significato che sia il baby parking, sia la sala polivalente, sia la piccola cucina sono elencati a titolo meramente esemplificativo.

Da tale interpretazione consegue che l'attuatore e/o il gestore potranno realizzare e gestire nei citati locali servizi o attività commerciali anche diversi da un baby parking, una sala polivalente, una piccola cucina.

Il paragrafo inerente agli **abitanti della residenza collettiva di Cso Vercelli, 440** descrive la tipologia dei potenziali abitanti; in particolare la residenza sarà destinata a donne sole. In tale accezione le donne sole sono da individuarsi soprattutto nelle lavoratrici sole a basso reddito, nelle studentesse, nelle donne che necessitano di ospitalità per brevi periodi, trovandosi temporaneamente a Torino. La residenza

collettiva risponde infatti a bisogni non strutturali, ma insiti nel ciclo di vita, e quindi relativi a temporanee condizioni di difficoltà, vulnerabilità o fragilità in cui possono venire a trovarsi temporaneamente i cittadini. Ne consegue che i potenziali residenti a cui l'opportunità abitativa sarà offerta prioritariamente sono elencati in tale paragrafo a mero titolo descrittivo, quali esempi di potenziali abitanti in condizioni di vulnerabilità o fragilità cicliche.

Per i motivi esposti l'accesso alla residenza collettiva temporanea potrà anche avvenire anche a seguito di richiesta diretta da parte dei potenziali abitanti che hanno i requisiti descritti nell'Avviso pubblico, in particolare da parte delle lavoratrici sole a basso reddito, delle studentesse, delle donne che necessitano di ospitalità per brevi periodi, trovandosi temporaneamente a Torino.

Nel ringraziare per la collaborazione si porgono cordiali saluti

IL DIRIGENTE
*Settore Prevenzione delle Fragilità Sociali
e Sostegno agli Adulti in Difficoltà*

Dolores Spessa